



Il bando **ATERSIR 2024** per la riduzione dei rifiuti

Le opportunità nel settore eventi

Paolo Azzurro

paolo.azzurro@anci.emilia-romagna.it

13 Settembre 2024 | Bologna



EMILIA
ROMAGNA
anci

Bando ATERSIR 2024

Destinatari

Comuni,
Unioni di
Comuni,
Province della
Regione ER;
Città
metropolitana
di Bologna

Deadline

7 novembre
2024

Risorse economiche

Oltre 2 mln di
euro

Gestore del fondo

ATERSIR
Agenzia
Territoriale
dell'Emilia
Romagna per i
Servizi Idrici e
Rifiuti

Periodicità

Annuale

Progetti finanziabili

SI iniziative di
riduzione della
produzione dei
rifiuti alla fonte.

NO misure per il
miglioramento
della RD,
riduzione del
littering,
compostaggio,
sostituzione
monouso in
plastica con altri
materiali

Periodo di riferimento delle azioni

dal 01 gen. 2024
al 31 dic. 2025
(eccezione per
progetti
complessi che
prevedano
l'allestimento di
infrastrutture
pubbliche)

Pre-requisiti

Costituisce pre-requisito per la partecipazione al bando l'aver messo in atto una o più azioni per la riduzione dei prodotti in plastica monouso, nel rispetto di quanto previsto dal punto 12 della strategia #PlasticfreER di cui alla D.G.R. nr. 2000 del 11/11/2019 della Regione Emilia-Romagna, e averlo formalmente comunicato ad ATERSIR.

NB. Gli enti che non soddisfano tale requisito possono partecipare al bando solo con **un progetto** di prevenzione dei rifiuti da prodotti in plastica monouso e il contributo massimo erogabile è limitato in tal caso a € 5.000 (**1 cd. progetti abilitanti**).

NB. Non ci sono limiti al numero di progetti presentabili per chi, alla data di presentazione della domanda, soddisfa già il requisito.



Tipologie di progetti

Abilitanti

Iniziative di prevenzione dei rifiuti da prodotti di plastica monouso che permettono al Comune/ente proponente di garantire il rispetto del requisito di cui al punto 12 della strategia #PlasticfreER ai fini dell'accesso ai contributi del Fondo.



Max contributo: € 5.000

Standard

Qualsiasi progetto di riduzione effettiva e misurabile dei rifiuti (imballaggi, raee, spreco alimentare, rifiuti verdi, tessili, ingombranti, etc...)



Max contributo

€ 200.000 (oltre 100.000 ab.)
€ 100.000 (fino a 100.000 ab.)
€ 60.000 (fino a 50.000 ab.)
€ 20.000 (fino a 10.000 ab.)

Sperimentali

Iniziative di natura sperimentale in collaborazione con soggetti economici del territorio che ricadono in uno dei seguenti ambiti:

- Sostituzione cassette usa e getta con alternative riutilizzabili nella logistica distributiva dell'ortofrutta nel piccolo dettaglio;
- Sostituzione cassette usa e getta in EPS per prodotti ittici con alternative riutilizzabili nei mercati all'ingrosso, GDO, piccola e media distribuzione;
- Riduzione rifiuti da prodotti monouso da attività che effettuano la somministrazione di alimenti e/o bevande per il consumo da asporto/delivery anche nell'ambito di eventi;
- Riduzione dei rifiuti da prodotti monouso quali contenitori per la vendita di prodotti alimentari, guanti, sacchetti ultraleggeri per ortofrutta e shoppers nelle attività di commercio al dettaglio



Max contributo: € 50.000

Copertura dei costi



Progetti standard

100% dei **costi eleggibili** del progetto, se costi eleggibili inferiori alla metà del massimale;

80% dei **costi eleggibili** del progetto, per i costi che superano la metà del massimale.

Progetti sperimentali e progetti abilitanti

Il contributo può concorrere fino al **100%** dei **costi eleggibili** del progetto.



Eleggibilità dei costi

Progetti sperimentali

Tutti i costi pertinenti ed effettivamente sostenuti e documentati sono considerati pienamente eleggibili a contributo fino al massimale.



Eleggibilità dei costi

Progetti standard

COSTI PIENAMENTE ELEGGIBILI A CONTRIBUTO (100%)

Quando relativi all'acquisto di beni e servizi riconducibili ad attività (ivi incluse le attività di formazione) che consentono di ridurre la produzione di rifiuti con effetto duraturo, valutato in almeno 3 anni.

COSTI PARZIALMENTE ELEGGIBILI A CONTRIBUTO (50%)

- Quando relativi all'acquisto di prodotti e servizi che non consentono di ridurre la formazione di rifiuti in modo duraturo (per almeno 3 anni) ma solo temporaneo.
- Quando relativi al riconoscimento di contributi a soggetti privati (cittadini, attività produttive, associazioni) per l'acquisto o il noleggio di prodotti o servizi che consentano di ridurre la produzione di rifiuti

COSTI ACCESSORI

Quando relativi all'acquisto di beni e servizi riconducibili ad attività di ricognizione, analisi, progettazione, coordinamento, consulenza, facilitazione, mediazione sociale, divulgazione, informazione e sensibilizzazione: sono eleggibili a contributo al 100% o al 50%, a seconda che siano attribuibili a costi pienamente o parzialmente eleggibili a contributo.



Erogazione del contributo

Il contributo viene erogato, di norma, a seguito di rendicontazione finale dei costi sostenuti da presentare entro i successivi due mesi dalla conclusione della realizzazione del progetto e comunque entro e non oltre fine febbraio 2025 (fatta eccezione per progetti che prevedono la realizzazione di infrastrutture complesse)

Per progetti con contributo riconosciuto pari o superiore a € 20.000

- acconto del 20% ad avvio delle attività;
- rata del 40% a fronte di costi sostenuti maggiori al 60% del contributo previsto;
- acconto e rata del 40% possono essere richiesti anche insieme, in una rata anticipata unica di importo pari al 60% del contributo previsto; necessario presentare una relazione sullo stato di avanzamento delle attività da cui si evincano spese già sostenute di importo maggiore alla rata di anticipo richiesta.



Opportunità per la riduzione dei rifiuti negli eventi

Progetti standard (100%)

Realizzazione di una infrastruttura pubblica centralizzata (affidata in gestione a soggetti terzi) adibita al noleggio e al lavaggio di bicchieri/contenitori riutilizzabili per eventi.

- spese per l'acquisizione dell'area;
- spese di realizzazione dell'infrastruttura (opere civili, edili, murarie, impiantistiche);
- spese di allestimento (acquisto e installazione macchinari e attrezzature di lavaggio/asciugatura contenitori, sistemi di sicurezza, scaffalature, allacci elettrici/idraulici, scarichi, sistemi di depurazione ecc.)
- costi di acquisto prodotti riutilizzabili e relativi accessori (es. cassette);
- spese per acquisto mezzi (es. bici cargo a pedalata assistita, furgoni) esclusivamente dedicati al servizio di consegna e ritiro dei contenitori riutilizzabili;
- costi operativi e costi di gestione sostenuti per il funzionamento dell'attività entro il periodo di riferimento del bando;
- spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudi);
- spese di consulenza specialistica, es. per scelta macchinari, prodotti e tecnologie;



Opportunità per la riduzione dei rifiuti negli eventi

Progetti standard (100%)

Acquisto prodotti/macchinari/attrezzature da mettere a disposizione (comodato d'uso, noleggio...) degli organizzatori di eventi es:

- Lavastoviglioteca mobile (cfr. Unione Terre di Castelli - MO)
- Dispositivi per l'erogazione di acqua di rete e/o sistemi di refill, inclusi i relativi prodotti accessori (es. gazebo);
- Kit prodotti riutilizzabili e lavastoviglie/lavabicchieri.



Opportunità per la riduzione dei rifiuti negli eventi

Progetti standard (50%)

Contributi economici per singoli eventi es.

- Contributi per noleggio e lavaggio stoviglie riutilizzabili (es. per sagre e feste di paese);
- Contributi per noleggio e installazione di dispositivi o di stazioni attrezzate per erogazione acqua;
- Contributi per servizi di noleggio di bicchieri/contenitori riutilizzabili abbinati a soluzioni di tracciamento/pagamento cashless;
- Contributi per acquisto di prodotti e/o attrezzature che consentono di ridurre la produzione di rifiuti (es. Contenitori riutilizzabili, lavastoviglie, erogatori acqua etc...)





Opportunità per la riduzione dei rifiuti negli eventi

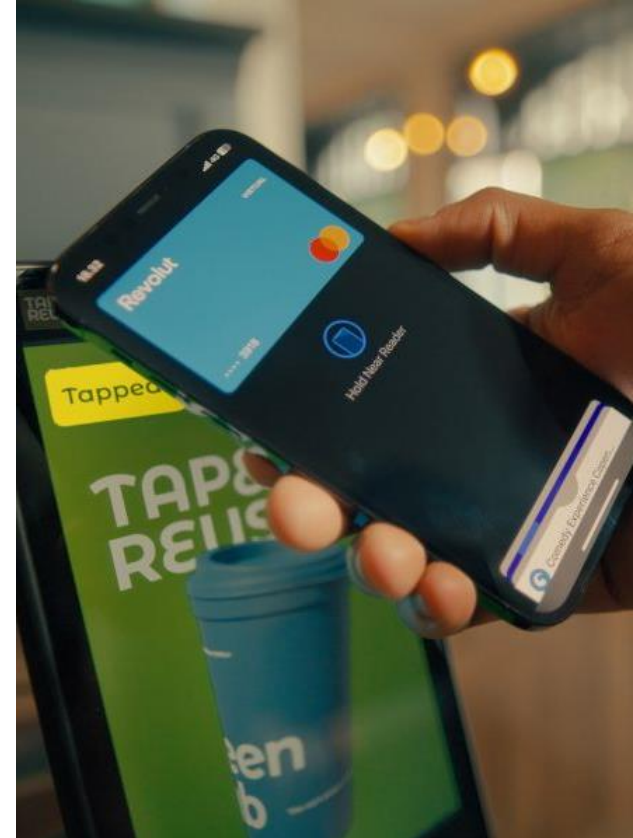
Progetti sperimentali

ALLEGATO II del Bando, Linea C)

RIDUZIONE DEI CONTENITORI MONOUSO PER LA SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E/O BEVANDE PER IL CONSUMO DA ASPORTO E PER LE CONSEGNE A DOMICILIO

Progetti finalizzati alla sostituzione dei contenitori monouso per la somministrazione di alimenti e/o bevande per il consumo da asporto/to-go con prodotti riutilizzabili negli esercizi pubblici di ristorazione/somministrazione, nei locali pubblici, nei servizi di catering/consegna a domicilio e nell'ambito di eventi.

«Le proposte progettuali di cui alla linea C), intendono sperimentare la fattibilità tecnica/economica di modalità di somministrazione di alimenti e/o bevande per il consumo da asporto/to-go basate sull'utilizzo di prodotti riutilizzabili e restituibili inseriti in un circuito di riutilizzo in alternativa ai prodotti usa e getta. Possono essere oggetto di sperimentazione sistemi digitalizzati e non, con lavaggio sul posto o in una struttura esterna anche in abbinamento con l'opzione "porta il tuo contenitore", ovvero con la possibilità data agli utenti di portare il proprio contenitore da casa per l'acquisto di alimenti e/o bevande. Per esercizi di somministrazione in sede fissa e per eventi della durata superiore a 10 giorni è ammessa anche la sperimentazione di modelli che prevedono la vendita dei contenitori riutilizzabili a condizione che venga incentivata e promossa la possibilità per gli utenti di portare indietro il contenitore per una nuova consumazione (es. in cambio di un contenitore pulito o di un token che a sua volta dà diritto ad un contenitore pulito in occasione di una nuova consumazione)»



Opportunità per la riduzione dei rifiuti negli eventi

Progetti sperimentali

Esempi di progetti presentabili

- Sperimentazione di sistemi di riuso digitali per la somministrazioni di bevande e/o alimenti per il consumo «to-go» (es. Aroundrs, Vytal, Kleen hub)



Grazie per l'attenzione
Paolo Azzurro

